



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Quesito n.1

Nell'Avviso pubblico di ricerca il Ministero richiede la disponibilità di un immobile con capacità adeguata "ad ospitare circa 600 risorse umane e relative dotazioni strumentali". A tal proposito si chiede:

- 1. conferma sull'effettivo numero di Postazioni Lavoro ("Pdl") ovvero di scrivanie da insediare all'interno dell'immobile;***
- 2. indicazioni sulla composizione delle suddette 600 risorse ovvero se tale numero include anche risorse esterne all'organico del Ministero (consulenti, tecnici esterni ecc.) la cui permanenza all'interno dell'immobile è da considerarsi a carattere transitorio e non permanente.***

Con riferimento al quesito in oggetto, si rileva preliminarmente che la suddetta indicazione di "circa 600 risorse umane e relative dotazioni strumentali" è stata stabilita sulla base del quadro esigenziale del MUR estratto dal PortalePA – Ratio gestito dalla Agenzia del Demanio.

In relazione al quesito *sub* 1, si rappresenta che il numero effettivo di scrivanie da insediare all'interno dell'immobile proposto è pari a 600. Altre eventuali soluzioni logistiche presentate saranno valutate dalla Commissione giudicatrice. Resta fermo, altresì, che la distribuzione interna degli spazi sia conforme alle disposizioni di legge vigenti quali, in particolare, l'art. 2, comma 222-*bis*, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, l'allegato IV "Requisiti dei luoghi di lavoro" al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e il D.M. 17 gennaio 2018 recante l'aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni», nonché ai regolamenti urbanistici comunali e ai regolamenti sanitari vigenti.

In relazione al quesito *sub* 2, si evidenzia che il numero di risorse umane indicato non ricomprende risorse esterne all'organico, quali quelle indicate.

Quesito n.2

All'interno dell'All. A dell'Avviso è richiesto ai proponenti di fornire le verifiche statiche e l' "Indice di vulnerabilità sismica adeguato alla destinazione d'uso dell'edificio". Poiché la classe di vulnerabilità sismica secondo le Norme Tecniche Attuative del 2018 varia in ragione della classificazione d'uso che la Pubblica Amministrazione assegna all'immobile, si chiede:

- 1. Se l'immobile verrà classificato come "non strategico" e dunque necessiterà di una classe sismica di livello III oppure se, diversamente, l'immobile verrà classificato come "strategico" e dunque necessiterà di una classe sismica di livello IV;***
- 2. la possibilità per i proponenti di fornire un indice prospettico di vulnerabilità sismica e il soddisfacimento delle verifiche statiche. Tali dati verranno poi confermati attraverso successiva apposita documentazione recante gli esiti delle verifiche nel caso in cui quest'ultime siano attualmente in corso e si concludano successivamente al termine ultimo previsto dal suddetto avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse.***

In relazione al quesito *sub* 1, si rileva che l'immobile verrà classificato come "non strategico" e dunque necessiterà di una classe sismica di livello III, ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta della



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Regione Lazio 5 novembre 2020, n. 793 avente ad oggetto “*Modifica della Deliberazione di Giunta regionale 23 luglio 2019, n. 493. Sostituzione dell'allegato A rubricato "Elenco delle strutture in Classe d'uso IV (Strategiche) e in Classe d'uso III (Rilevanti)"*”.

In relazione al quesito *sub 2*, si evidenzia che il Documento tecnico descrittivo dell’immobile, Allegato *sub «A»* all’Avviso, prevede, alla lett. r), tra le caratteristiche tipologiche minime che l’immobile oggetto della Proposta deve possedere, “*staticità delle strutture adeguata all’uso cui sono destinate e possesso dei requisiti richiesti dalla normativa antisismica vigente, nazionale e regionale e, in particolare, Indice di vulnerabilità sismica adeguato alla destinazione d’uso dell’edificio*”. Si rappresenta, altresì, che i Proponenti potranno presentare la relativa documentazione a supporto anche oltre il giorno di scadenza per la presentazione delle candidature, in un termine congruo a consentirne la valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Quesito n.3

All’interno dell’All. A è richiesta “l’immediata disponibilità ed utilizzabilità dell’immobile entro massimo 6 mesi dalla stipula del contratto”. Nel contempo, all’articolo 3, punto 2 dell’Avviso è previsto che nell’ipotesi in cui nessuno degli immobili proposti possieda i requisiti individuati nell’Allegato A, il MUR può prendere in considerazione anche immobili per i quali il Proponente si impegni a realizzare, a propria cura e spese, le opere necessarie a rendere l’immobile conforme alle disposizioni di legge, ai requisiti richiesti e/o ad ulteriori richieste della parte locataria. In tale ipotesi le opere devono essere ultimate entro il termine che sarà assegnato dal MUR.

Al fine di valutare la possibilità di proporre immobili che devono essere ancora oggetto di riqualificazione e ristrutturazione si chiede quindi di precisare se in questa ipotesi la proposta possa contenere anche l’indicazione del termine massimo entro cui il proponente si impegna a completare le opere di riqualificazione, da considerare quale condizione cui subordinare la stipula del contratto definitivo di locazione.

Con riferimento al quesito in oggetto, si rileva che il Documento tecnico descrittivo dell’immobile, Allegato *sub «A»* all’Avviso, stabilisce le caratteristiche tipologiche minime che l’immobile oggetto della Proposta deve possedere, tra le quali rientra anche “*l’immediata disponibilità ed utilizzabilità dell’immobile entro massimo 6 mesi dalla stipula del contratto*”.

L’Avviso, pertanto, chiarisce le necessità e l’urgenza di reperimento della nuova sede del presente Ministero, individuando prioritariamente il suddetto termine.

Nondimeno, la Proposta potrà anche riguardare un immobile che deve essere ancora oggetto di riqualificazione e ristrutturazione, ai sensi dell’art. 2, comma 3, dell’Avviso.

Da una lettura combinata delle disposizioni dell’Avviso, in particolare i commi 1 e 3 dell’art. 2, emerge come il MUR sia alla ricerca di un immobile prioritariamente ubicato “*sul territorio del Comune di Roma, rioni Trastevere o Ripa*” e che “*Qualora nessuno degli immobili [...] sia ubicato nelle zone indicate, sarà facoltà del MUR estendere l’ambito di indagine e valutare Offerte relative ad immobili collocati nelle zone limitrofe*”; inoltre, “*Nel caso in cui, [...] nessuno degli immobili proposti nelle Offerte possieda i requisiti di cui all’allegato A, sarà facoltà del MUR considerare ammissibili, a proprio insindacabile giudizio, anche proposte di immobili per i quali il Proponente si impegni a realizzare [...] le opere necessarie a rendere*



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

l'immobile conforme alle disposizioni di legge, ai requisiti richiesti e/o ad ulteriori richieste della parte locataria da ultimarsi [...]”.

Tanto premesso, l'immobile ricercato dal MUR deve non solo essere disponibile in tempi rapidi, ma anche risultare adeguato rispetto alle esigenze di personalizzazione della sede espresse all'interno dell'Avviso.

Con riferimento agli immobili proposti, il presente Ministero, a suo insindacabile giudizio, valuterà la sussistenza o meno dei presupposti previsti nell'Avviso e nell'Allegato *sub* «A». Pertanto, il MUR si riserva di tenere in considerazione e valutare anche Proposte aventi ad oggetto immobili da ristrutturare. In tal caso, il Proponente potrà indicare una tempistica per la fine dei lavori che potrà essere oggetto di negoziazione con l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso.

Quesito n.4

Si chiede la possibilità di allegare alla proposta di locazione documentazione ulteriore attestante i caratteri di innovatività, sostenibilità ed economicità dell'immobile a beneficio del MUR es. analisi energetiche, valutazione di conformità rispetto ai più innovativi standard di mercato ecc.

Con riferimento al quesito in oggetto, si rileva che l'art. 5 dell'Avviso stabilisce il contenuto della domanda di partecipazione alla presente indagine di mercato.

In particolare, l'art. 5, comma 1, lett. b) e c) dell'Avviso, individua in maniera esemplificativa, non tassativa, il contenuto dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione. Pertanto, sarà possibile allegare alla proposta di locazione documentazione ulteriore che potrà essere poi oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice sulla base dei criteri di cui all'art. 7 dell'Avviso e in linea con quanto previsto dalla relativa griglia dei punteggi.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Lo Surdo